

RESOCONTO SEMESTRALE 2010



www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it

Sede Legale e Direzione Generale: 14100 Asti - Piazza Libertà 23
Capitale Sociale euro 189.426.076,80
interamente versato
Registro delle Imprese di Asti,
Partita Iva e Codice Fiscale 00060550050
Codice Azienda n. 6085.5
Albo delle Banche n. 5142 - Albo dei Gruppi Bancari n. 6085
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



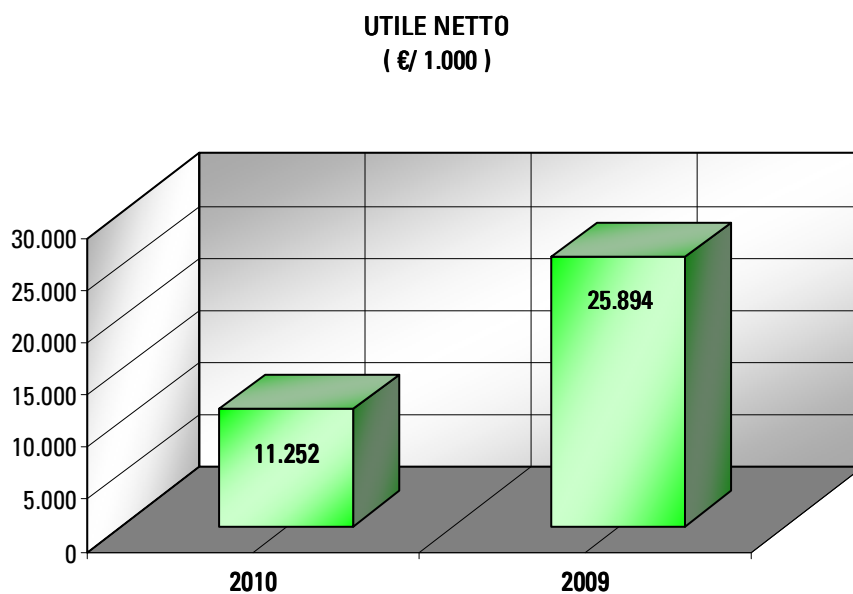
RESOCONTO SEMESTRALE 2010

**RELAZIONE ABBREVIATA
SULLA GESTIONE**

IL RISULTATO ECONOMICO

L'andamento reddituale

In un quadro congiunturale molto negativo e caratterizzato dal protrarsi della fase recessiva del ciclo economico, il primo semestre dell'esercizio 2010 si è concluso con un utile netto pari a 11,3 milioni di euro, in calo di 14,6 milioni (-56,55%) rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio precedente, durante il quale la Banca aveva invece storicamente realizzato il proprio miglior risultato economico di periodo .



La seguente analisi dell'andamento reddituale si riferisce al Conto Economico riclassificato secondo metodologie gestionali, al fine di evidenziare, attraverso la valorizzazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato economico. La stessa può essere maggiormente approfondita ricorrendo ai prospetti inseriti nelle varie sezioni della "Parte C - informazioni sul Conto Economico" della Nota Integrativa.

Il margine di interesse

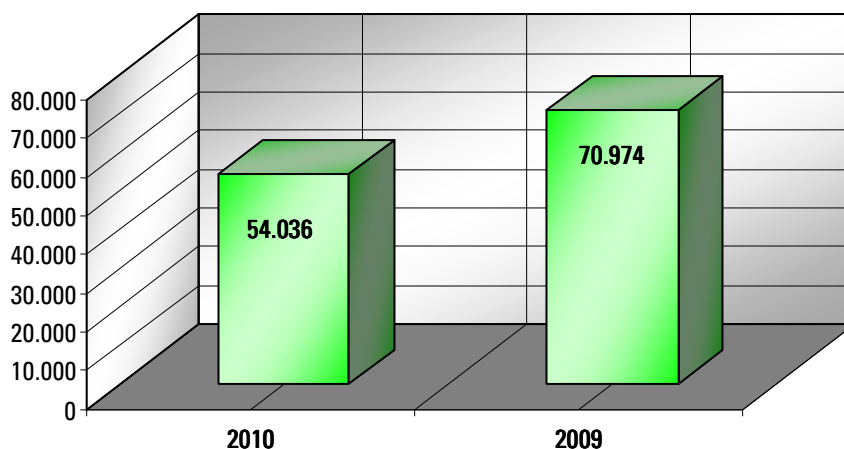
Il margine di interesse al lordo delle rettifiche di valore su crediti si è attestato a 68,7 milioni di euro, in netta riduzione rispetto al dato del primo semestre 2009 (-19,30%). La riduzione del margine è conseguente alla dinamica dei tassi di interesse che ha raggiunto un livello eccezionalmente basso e tale da comprimere sensibilmente lo spread tra le attività fruttifere e le passività onerose e ridurre la redditività del capitale libero, unitamente al rallentamento dell'espansione dei volumi intermediati, derivante dalla difficoltà del Sistema di generare nuove risorse finanziarie.

Nel corso del primo semestre 2010 il rendimento medio delle attività fruttifere si è ridotto di 90 punti base, attestandosi all' 1,58%; a sua volta il costo delle passività onerose è stato pari allo 0,35%, 63 punti base in meno di quello dell'analogo periodo 2009. Il tasso interbancario medio a 3 mesi è sceso dall' 1,67% allo 0,67%.

La crisi economica ha determinato un decisivo peggioramento delle condizioni di famiglie e imprese che ha generato, tra l'altro, una crescita dell'insolvenza dei crediti, con la conseguente necessità di mantenere elevati gli accantonamenti per rischi creditizi: le rettifiche nette su crediti, pari a 14,7 milioni di euro, sono cresciute di 0,6 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 ed ammontano allo 0,60% annuo dei crediti totali.

Il margine di interesse ammonta pertanto a 54 milioni di euro, in diminuzione di 17 milioni di euro (- 23,87%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**MARGINE DI INTERESSE
(€/ 1.000)**



Margine di interesse

	30/06/2010 (€/1.000)	30/06/2009 (€/1.000)	Variazione 30/06/2010 - 30/06/2009
Interessi attivi e proventi assimilati	102.624	135.400	-24,21%
Interessi passivi e oneri assimilati	-33.903	-50.246	-32,53%
Margine di interesse ante rettifiche	68.721	85.154	-19,30%
Rettifiche nette di valore su crediti	-14.685	-14.180	3,56%
Margine di interesse	54.036	70.974	-23,87%

Il margine di intermediazione netto

Il margine di intermediazione netto ammonta a 75,8 milioni di euro, in riduzione rispetto al primo semestre 2009 di 21 milioni di euro (- 21,66%).

Le commissioni nette ammontano a 20,1 milioni di euro e sono cresciute del 3,29%; l'andamento positivo ha riguardato la maggioranza delle voci commissionali.

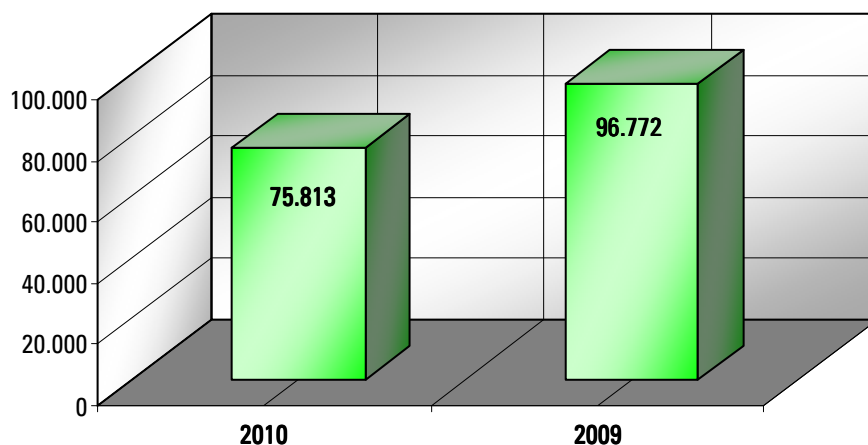
Le commissioni nette del comparto della gestione ed intermediazione finanziaria si sono attestate a 9,3 milioni di euro, in aumento di 1,3 milioni di euro, pari al + 16,31%, e rappresentano il 46,28% delle commissioni complessive; in particolare cresce nel comparto il peso delle commissioni nette percepite per la distribuzione di polizze assicurative, che ammontano a circa 3,5 milioni di euro, in crescita del 37,81%.

Tra le altre commissioni nette, i ricavi relativi alle garanzie rilasciate sono cresciuti del 3,19% e del 2,19% i ricavi dei servizi di incasso e pagamento, pari a 4,3 milioni di euro: in aumento le commissioni percepite per la gestione dei conti correnti e dei depositi (+ 15,54%).

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie, che include sia il risultato dell'operatività in strumenti finanziari, realizzato o da valutazione, che la valutazione delle passività finanziarie rilevate al *fair value*, è negativo per 1,3 milioni di euro, a fronte di 3,7 milioni di euro di risultato positivo del primo semestre 2009. Il risultato negativo deriva sostanzialmente dalle valutazioni delle attività/passività finanziarie di copertura gestionale del rischio di tasso di interesse, e quindi non è stata effettivamente realizzata.

Gli altri proventi di gestione ammontano a 2,4 milioni di euro e crescono di 642 mila euro (+ 37,05%) esclusivamente per effetto dell'addebito ai crediti in sofferenza delle spese sostenute per il recupero degli stessi.

**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO
(€/ 1.000)**



Margine di intermediazione netto

	30/06/2010 (€ / 1.000)	30/06/2009 (€ / 1.000)	Variazione 30/06/2010 -30/06/2009
Margine di interesse	54.036	70.974	-23,87%
Commissioni nette	20.092	19.452	3,29%
- area gest. ed intermediaz. consulenza	9.299	7.995	16,31%
- area servizi di incasso e pagamento	4.349	4.256	2,19%
- area garanzie rilasciate	1.066	1.033	3,19%
- area gestioni conti correnti e depositi	3.479	3.011	15,54%
- area altri servizi	1.899	3.157	-39,85%
Dividendi e proventi simili	632	939	-32,69%
Altri proventi (oneri) di gestione	2.375	1.733	37,05%
Risultato netto att./pass.al fair value, disponibili per la vendita e di negoziamento	-1.322	3.674	-135,98%
Margine di intermediazione netto	75.813	96.772	-21,66%

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente del primo semestre 2010 al lordo delle imposte, pari a 18,5 milioni di euro, evidenzia un decremento di 23,3 milioni di euro, - 55,73% rispetto allo stesso semestre 2009.

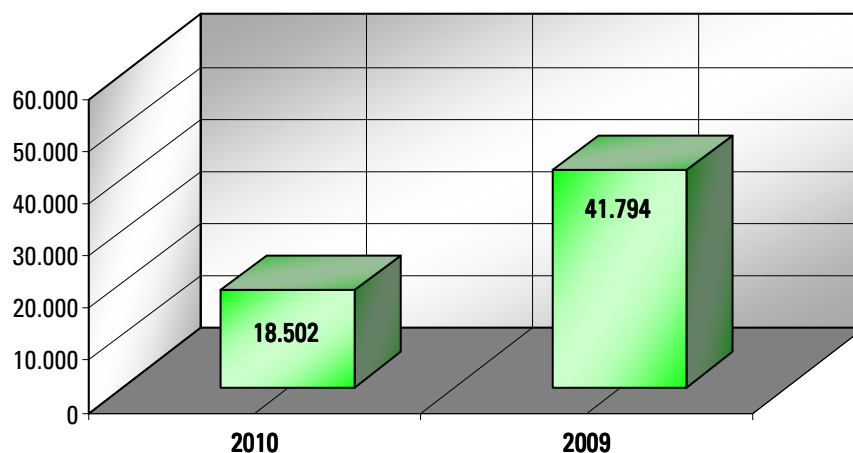
I costi operativi ammontano a 57 milioni di euro, con un incremento del 4,99%. Le spese per il personale rappresentano circa il 61% delle spese di funzionamento; il loro incremento, pari al 3,57%, è dovuto principalmente all'adeguamento automatico delle retribuzioni secondo quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro, nonché all'effetto dell'entrata a regime del costo delle assunzioni effettuate nell'arco degli ultimi 12 mesi a seguito dell'ampliamento delle reti commerciali.

Le altre spese amministrative presentano un incremento di 1,3 milioni di euro, pari a 7,35% rispetto al primo semestre 2009. L'incremento dei costi è dovuto per metà al sensibile aumento delle spese sostenute per il recupero dei crediti in contenzioso e per l'altra metà alle spese conseguenti allo sforzo aziendale posto in essere per la crescita della Banca nonché all'utilizzo più intenso del sistema informativo e di tutte le risorse aziendali in generale.

Nella presente relazione i recuperi spese effettivi, relativi sostanzialmente alle imposte di bollo e sostitutiva, pari a 4,4 milioni di euro nel primo semestre 2010, analoghi al primo semestre 2009, sono portati a diretta riduzione dei corrispondenti costi operativi.

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali sono stati pari a 3,9 milioni di euro, in crescita di 236 mila euro, +6,47%, a seguito dei maggiori investimenti sopracitati.

**UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
(€/ 1.000)**



Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

	30/06/2010 (€ / 1.000)	30/06/2009 (€ / 1.000)	Variazione 30/06/2010 - 30/06/2009
Margine di intermediazione netto	75.813	96.772	-21,66%
Costi operativi	-57.018	-54.307	4,99%
- spese per il personale	-34.180	-33.003	3,57%
- altre spese amministrative	-18.955	-17.657	7,35%
- rettifiche nette di valore immob. materiali/immateriali	-3.883	-3.647	6,47%
Accantonamenti a Fondi del Passivo	-395	-675	-41,48%
Utili delle partecipazioni	0	0	0%
Utili da cessioni di investimenti	102	4	2.450%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	18.502	41.794	-55,73%

Altre spese amministrative (*)

	30/06/2010 (€/1.000)	30/06/2009 (€/1.000)	Variazione 30/06/2010 – 30/06/2009
Spese informatiche	-5.260	-4.924	6,82%
Spese immobiliari	-5.064	-4.555	11,17%
Spese generali	-1.167	-1.248	-6,49%
- di cui costi di cartolarizzazione	-119	-30	296,67%
Spese professionali e assicurative	-3.338	-2.588	28,98%
Utenze	-1.264	-1.586	-20,30%
Spese promo - pubblicitarie e di marketing	-1.397	-1.368	2,17%
Costi indiretti del personale	-971	-901	7,77%
Imposte indirette e tasse	-495	-487	1,64%
Altre spese amministrative	-18.955	-17.657	7,35%

(*) Le tipologie di spesa sono espresse al netto dei rispettivi recuperi.

L'utile netto

L'utile netto è risultato pari 11,2 milioni di euro, in diminuzione di 14,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009, - 56,55%.

Gli accantonamenti per imposte dirette si riducono di 8,7 milioni di euro ma il carico fiscale, risultato pari al 39,18 % dell'utile lordo, rileva una crescita di circa 1,14 punti percentuali rispetto al 2009, sostanzialmente per effetto dell'indeducibilità dall'IRAP delle rettifiche di valore su crediti e dei costi del personale.

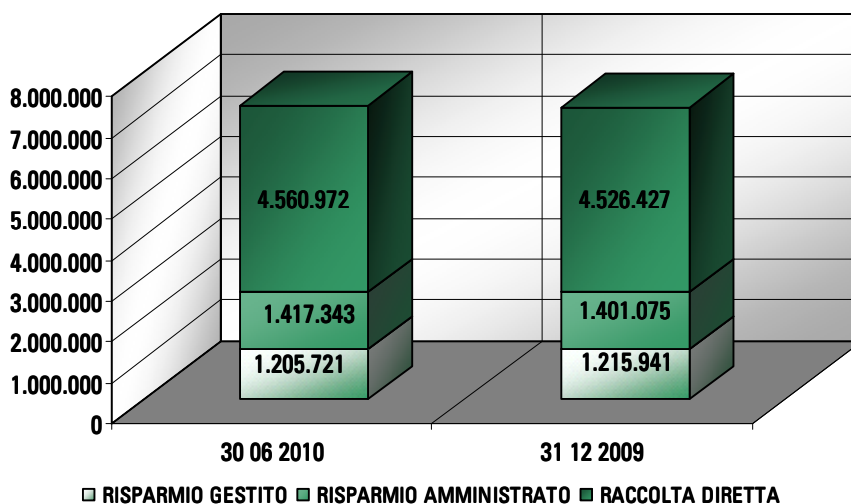
Utile netto

	30/06/2010 (€/1.000)	30/06/2009 (€/1.000)	Variazione 30/06/2010 – 30/06/2009
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	18.502	41.794	-55,73%
Imposte	-7.250	-15.900	-54,40%
Utile dell'operatività non corrente al netto delle imposte	0	0	0%
Utile netto	11.252	25.894	-56,55%

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEL CREDITO

Le attività gestite per conto della clientela

Le attività finanziarie gestite per conto della clientela ammontano al 30 giugno 2010 a 7,2 miliardi di euro, in incremento dello 0,57% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita della raccolta diretta e della raccolta indiretta nella sua componente amministrata. Nell'ambito dell'aggregato complessivo, la raccolta diretta rimane la componente più significativa, costituendo a fine esercizio il 63,49% della componente globale.



	30/06/2010		31/12/2009		Variazione 30/06/10- 31/12/09
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Raccolta diretta	4.560.972	63,49%	4.526.427	63,37%	0,76%
Risparmio gestito	1.205.721	16,78%	1.215.941	17,02%	-0,84%
Risparmio amministrato	1.417.343	19,73%	1.401.075	19,61%	1,16%
Attività finanziarie della clientela	7.184.036	100,00%	7.143.443	100,00%	0,57%

Si precisa che la metodologia di valorizzazione delle attività finanziarie nelle tabelle è la seguente :

- Raccolta diretta : valore di bilancio
- Risparmio gestito e risparmio amministrato : valore di mercato al 30/06/10

La raccolta diretta

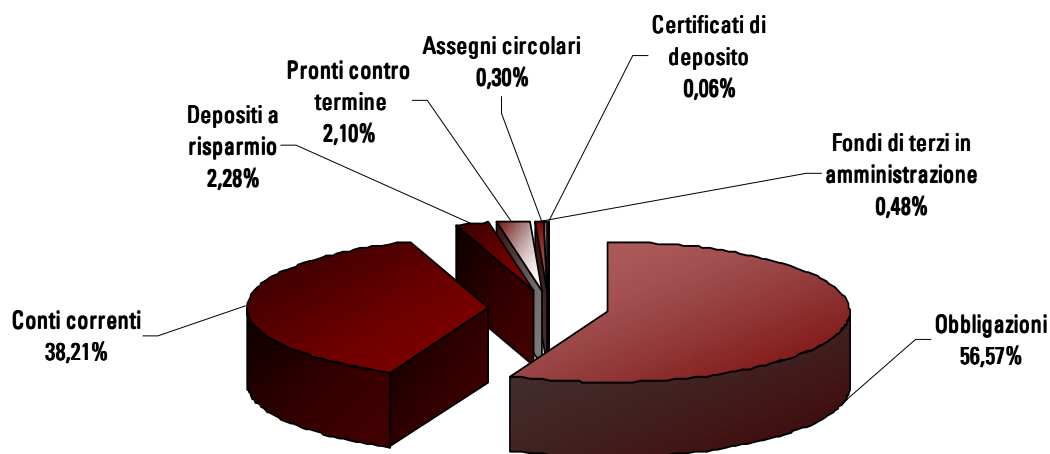
Alla fine del primo semestre 2010 la raccolta diretta si è attestata a 4,6 miliardi di euro ed ha registrato un incremento dello 0,76% da inizio anno (+ 2,32% se commisurata alla sola componente della clientela retail) . La scarsa propensione al rischio delle famiglie e la repentina discesa dei tassi di interesse hanno incentivato i risparmiatori a privilegiare gli investimenti liquidi, in particolare i conti correnti, cresciuti di 102 milioni di euro + 6,19%, ed i depositi a risparmio, cresciuti del 1,96% . Per contro, hanno registrato una flessione le operazioni pronti contro termine, diminuite di 36,4 milioni, pari al 27,57%; le obbligazioni si riducono dell'1,30%, in buona parte per effetto dell'avvenuta scadenza di parte della componente relativa alla prima cartolarizzazione.

Raccolta diretta da clientela				
	30/06/2010	31/12/2009	Variazioni	
	Importo	Importo	Assolute	%
	(€/1.000)	(€/1.000)		
Obbligazioni	2.580.249	2.614.260	-34.011	-1,30%
<i>di cui: rivenienti da cartolarizzazione</i>	<i>180.829</i>	<i>200.416</i>	<i>-19.587</i>	<i>-9,77%</i>
<i>di cui: valutati al fair value</i>	<i>829.187</i>	<i>540.135</i>	<i>289.052</i>	<i>53,51%</i>
Conti correnti	1.742.584	1.640.943	101.641	6,19%
Depositi a risparmio	103.972	101.974	1.998	1,96%
Pronti contro termine	95.712	132.149	-36.437	-27,57%
Fondi di terzi in amministrazione	22.092	19.882	2.210	11,12%
Assegni circolari	13.526	10.143	3.383	33,35%
Certificati di deposito	2.640	6.230	-3.590	-57,62%
Altra raccolta (*)	197	846	-649	-76,71%
Totale raccolta diretta da clientela	4.560.972	4.526.427	34.545	0,76%

(*) La voce "altra raccolta" comprende debiti di funzionamento verso la clientela per 84 mila euro.

La politica di emissione di prestiti obbligazionari , attenta alle esigenze della clientela di prodotti semplici e trasparenti, ha previsto l'offerta di emissioni sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Nell'ottica della limitazione all'esposizione della Banca al rischio di tasso, l'emissione di prestiti obbligazionari è stata oggetto di copertura ottenuta sia direttamente mediante l'utilizzo di contratti derivati che indirettamente mediante l'utilizzo di tecniche di risk management applicate al complesso delle attività/passività aziendali.

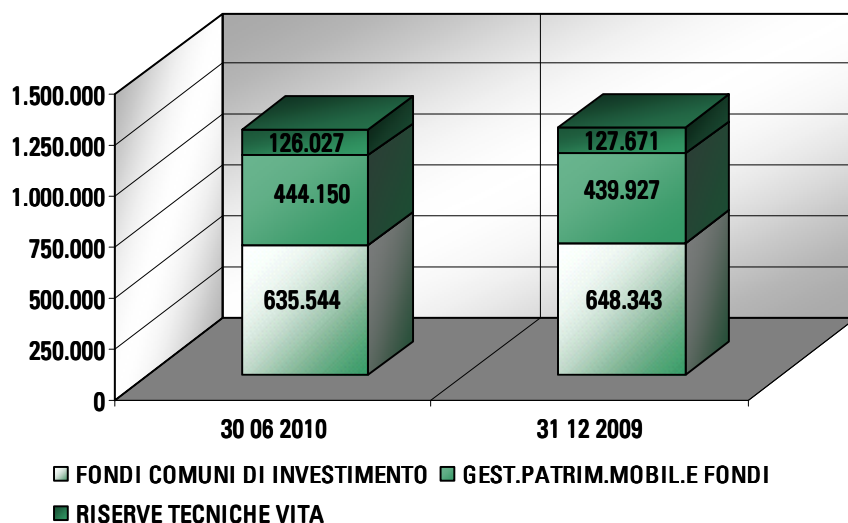
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA



Il risparmio gestito ed amministrato

Il risparmio amministrato, che rappresenta il 19,73% del totale delle attività finanziarie della clientela, si è attestato a 1,4 miliardi di euro facendo registrare a fine semestre un incremento del 1,16%, mentre i volumi di risparmio gestito, che ammontano a 1,2 miliardi di euro, registrano un decremento dello 0,84% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito del risparmio gestito, il migliore risultato è stato realizzato nel comparto delle gestioni patrimoniali (+ 0,96%).



	30/06/2010		31/12/2009		Variazione 30/06/10- 31/12/09
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Fondi comuni di investimento	635.544	52,71%	648.343	53,32%	-1,97%
Gestioni patrim.mobiliari e in fondi	444.150	36,84%	439.927	36,18%	0,96%
Riserve tecniche vita	126.027	10,45%	127.671	10,50%	-1,29%
Risparmio gestito	1.205.721	100,00%	1.215.941	100,00%	-0,84%

I crediti verso clientela

Alla fine del primo semestre 2010 i crediti verso clientela si sono attestati a 4,8 miliardi di euro, al lordo delle operazioni di cartolarizzazione, e registrano un rallentamento della crescita allo 0,79%, riflettendo così la fase di recessione dell'economia.

La dinamica comunque positiva dell'aggregato conferma il ruolo responsabile della Banca in una fase difficile dell'economia e testimonia l'attenzione verso la clientela, in particolare verso le Piccole e Medie Imprese.

Ripartizione dei crediti verso clientela

	30/06/2010	31/12/2009	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Conti correnti	723.194	728.847	-5.653	-0,78%
Mutui	3.404.210	3.312.906	91.304	2,76%
Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	173.404	169.779	3.625	2,14%
Altre operazioni	463.471	515.191	-51.720	-10,04%
Totale crediti verso clientela	4.764.279	4.726.723	37.556	0,79%

Nel corso del primo semestre l'incremento dei crediti verso clientela è stato sostenuto prevalentemente dalla domanda di finanziamenti da parte delle imprese e delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; il comparto dei mutui cresce di 91,3 milioni di euro, pari a + 2,76% .

Per quanto attiene la concessione dei mutui è stata data massima attenzione al profilo di rischio del mutuatario ed in particolare alla sua capacità reddituale rispetto all'impegno finanziario.

Il credito al consumo, altro importante comparto dei prestiti alle famiglie, si è attestato a 173,4 milioni di euro, con un incremento del 2,14% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è da ritenersi positivo in considerazione della crisi economica che trasversalmente è andata a colpire i consumi delle famiglie.

Anche per la concessione di questi finanziamenti, è stata posta la massima attenzione sul profilo di rischio dei soggetti finanziati ed in particolare sulla loro capacità di reddito rispetto agli impegni finanziari complessivi.

Per quanto attiene al credito alle imprese, la Banca ha proseguito nello sforzo diretto a migliorare il rapporto con le Piccole e Medie Imprese cercando di operare sul mercato in modo tale da differenziarsi dagli altri intermediari finanziari, in particolare focalizzandosi sui diversi fabbisogni finanziari dell'impresa.

Altro elemento sul quale la Banca ha mantenuto un elevato profilo di attenzione è stato "il frazionamento del rischio" che continua ad essere uno dei requisiti importanti del portafoglio impieghi, con riferimento sia alla distribuzione per attività economica sia alla concentrazione per singolo cliente.

Tabella Statistica relativa alla
concentrazione di rischio sui maggiori gruppi

	30/06/2010	31/12/2009
Primi 20 gruppi	8,14%	9,18%
Primi 30 gruppi	9,97%	11,34%
Primi 50 gruppi	12,98%	14,86%
Primi 100 gruppi	18,10%	20,75%

La qualità del credito

Le posizioni problematiche risentono, come previsto, delle conseguenze della fase recessiva dell'economia. A fine semestre il valore complessivo dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore ammonta a 245,5 milioni di euro, in incremento di 6,2 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente (+2,59%).

Tale dinamica si è riflessa in un'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei crediti verso clientela, pari al 5,15%, in linea con l'esercizio precedente (5,07%).

I finanziamenti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore si sono attestati a 90,7 milioni di euro, segnando un aumento di 14,3 milioni di euro (+18,76%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è pari all'1,90% ed il livello di copertura al 58,13%.

Le partite in incaglio ammontano a 76,6 milioni di euro, in diminuzione di 18,2 milioni di euro (-19,20%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è pari al 1,61% ed il livello di copertura al 18,30%.

I crediti alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono così ripartiti:

	30/06/2010		31/12/2009		Variazione 30/06/10- 31/12/09
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Sofferenze	90.680	1,90%	76.355	1,62%	18,76%
Incagli	76.635	1,61%	94.850	2,01%	-19,20%
Ristrutturati	12.527	0,26%	7.818	0,17%	60,23%
Crediti scaduti/sconfinanti	65.611	1,38%	60.223	1,27%	8,95%
Crediti deteriorati	245.453	5,15%	239.246	5,07%	2,59%
Crediti in bonis	4.518.826	94,85%	4.487.477	94,93%	0,70%
Crediti verso clientela	4.764.279	100,00%	4.726.723	100,00%	0,79%

	30/06/2010				31/12/2009			
	Importo lordo	Rettifiche di valore	Importo netto	% di copertura	Importo lordo	Rettifiche di valore	Importo netto	% di copertura
Crediti in sofferenza	216.598	125.918	90.680	58,13	186.984	110.629	76.355	59,16
Crediti incagliati	93.801	17.166	76.635	18,30	115.300	20.450	94.850	17,74
Crediti ristrutturati	13.000	473	12.527	3,64	7.975	157	7.818	1,97
Crediti scaduti/sconfinati	66.423	812	65.611	1,22	60.970	747	60.223	1,23
Totale crediti deteriorati	389.822	144.369	245.453	37,03	371.229	131.983	239.246	35,55

Focalizzando l'attenzione sull'impatto delle perdite su crediti sul conto economico, il rapporto tra le rettifiche nette di valore ed il valore medio dei crediti verso la clientela è pari allo 0,30%.

LE ATTIVITA' SUI MERCATI FINANZIARI

L'attività di tesoreria

Nell'ambito della gestione di liquidità, l'attività di tesoreria è finalizzata al bilanciamento delle entrate ed uscite nel breve e nel brevissimo periodo (tramite la variazione delle riserve di base monetaria o attivazione di operazioni finanziarie di tesoreria), ed è diretta ad assicurare in ogni istante il puntuale equilibrio di cassa.

Il portafoglio titoli, detenuto per esigenze di tesoreria e/o con obiettivi di investimento, ammonta al termine del primo semestre 2010 a 375,6 milioni di euro, in incremento del 25,22% rispetto all'ammontare di fine esercizio precedente, pari a 300 milioni di euro.

La gestione del portafoglio titoli si è modificata nel tempo, adeguandosi alle esigenze di crescita del credito, alle condizioni di mercato, alla stabilità della liquidità.

La Banca nel suo complesso, nonostante le difficoltà dei mercati finanziari, si è mantenuta durante l'intero semestre su discreti livelli di liquidità ed ha operato un'attenta gestione delle posizioni aperte al rischio di tasso di interesse.

La posizione interbancaria netta risulta debitoria al 30 giugno 2010 per 199 milioni di euro, in crescita di 76 milioni di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2009.

Al fine di mantenere un solido profilo di liquidità, la Banca sta realizzando una terza operazione di cartolarizzazione i cui titoli saranno emessi nel secondo semestre, implementando così l'ammontare degli strumenti finanziari utilizzabili come rifinanziamento presso le Banche Centrali, al fine di implementare la riserva per far fronte a temporanee imprevedibili esigenze finanziarie, data l'attuale situazione dei mercati finanziari non ancora rientrati nella normale operatività.

	30/06/2010	31/12/2009	Variazione	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Posizione interbancaria netta	-199.109	-123.435	-75.674	61,31%
Crediti verso banche	233.602	213.137	20.465	9,60%
Debiti verso banche	432.711	336.572	96.139	28,56%
Attività finanziarie	419.249	327.214	92.035	28,13%
Attività finanziarie di negoziazione	48.749	32.406	16.343	50,43%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>43.597</i>	<i>27.242</i>	<i>16.355</i>	<i>60,04%</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	370.500	294.808	75.692	25,68%
Passività finanziarie di negoziazione	24.785	17.692	7.093	40,09%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>24.785</i>	<i>17.692</i>	<i>7.093</i>	<i>40,09%</i>
Derivati (valori nozionali)	3.551.304	2.418.087	1.133.217	46,86%
Derivati di negoziazione	3.156.122	2.022.905	1.133.217	56,02%
Derivati di copertura	395.182	395.182	0	0,00%

Per quanto riguarda i contratti derivati, comparto caratterizzato da intensa attività operativa conseguente al perseguimento della strategia aziendale di copertura dei rischi di tasso di interesse, si rimanda a quanto esposto puntualmente negli appositi prospetti della nota integrativa.

I contratti derivati definiti contabilmente "di negoziazione" ricomprendono operazioni di negoziazione pura per 1 miliardo di euro, costituiti da 3 OIS con scadenza entro l'anno 2011. I restanti derivati del comparto sono stati stipulati a copertura dei rischi gestionali e sono sostanzialmente costituiti dai derivati relativi alle due operazioni di cartolarizzazione di crediti per 1,1 miliardi di euro nonché dai derivati a copertura del rischio tasso e connessi a titoli obbligazionari emessi dalla Banca per i quali è stata esercitata la fair value option, per 833,2 milioni di euro.

I contratti derivati di copertura sono relativi a coperture di flussi di cassa di obbligazioni a tasso variabile, entro la misura in cui questi ultimi finanziano crediti a clientela a tasso fisso.



RESOCONTO SEMESTRALE 2010

**STATO
PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2010	31/12/2009
10	Cassa e disponibilità liquide	27.493.013	30.919.383
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	48.749.178	32.406.128
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	370.500.442	294.808.254
60	Crediti verso banche	233.601.623	213.136.872
70	Crediti verso clientela	4.764.279.198	4.726.722.815
80	Derivati di copertura	0	0
100	Partecipazioni	4.083.830	4.093.701
110	Attività materiali	98.568.457	99.136.497
120	Attività immateriali	931.429	945.827
	di cui:		
	avviamento	0	0
130	Attività fiscali	23.139.344	9.993.149
	a) correnti	3.940.917	0
	b) anticipate	19.198.427	9.993.149
150	Altre attività	116.911.015	101.424.003
TOTALE DELL'ATTIVO		5.688.257.529	5.513.586.629

STATO PATRIMONIALE

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30/06/2010	31/12/2009
10	Debiti verso banche	432.710.959	336.572.282
20	Debiti verso clientela	2.158.912.338	2.106.353.253
30	Titoli in circolazione	1.572.873.375	1.879.938.230
40	Passività finanziarie di negoziazione	24.785.280	17.692.419
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	829.187.430	540.135.279
60	Derivati di copertura	46.682.082	24.101.021
80	Passività fiscali	0	432.446
	a) correnti	0	432.446
	b) differite	0	0
100	Altre passività	122.634.890	88.639.193
110	Trattamento di fine rapporto del personale	13.557.906	14.287.913
120	Fondi per rischi e oneri:	4.796.379	4.908.837
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0
	b) altri fondi	4.796.379	4.908.837
130	Riserve da valutazione	(3.613.728)	12.861.240
160	Riserve	168.118.035	145.710.540
170	Sovrapprezzi di emissione	118.550.410	118.551.324
180	Capitale	189.426.077	189.426.077
190	Azioni proprie (-)	(1.615.749)	(3.074.743)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	11.251.845	37.051.318
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		5.688.257.529	5.513.586.629



RESOCONTO SEMESTRALE 2010

**CONTO
ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO

VOCI		30/06/2010	30/06/2009 *
10	Interessi attivi e proventi assimilati	96.075.484	136.064.688
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(33.903.304)	(50.246.409)
30	Margine di interesse	62.172.180	85.818.279
40	Commissioni attive	28.758.324	21.092.808
50	Commissioni passive	(1.744.707)	(1.284.850)
60	Commissioni nette	27.013.617	19.807.958
70	Dividendi e proventi simili	631.659	938.807
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(2.554.900)	630.291
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	679.644	1.221.549
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	391.943	982.990
	d) passività finanziarie	287.701	238.559
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	427.075	1.075.221
120	Margine di intermediazione	88.369.275	109.492.105
130	Rettifiche/ riprese di valore nette per deterioramento di:	(14.635.395)	(14.096.577)
	a) crediti	(14.685.259)	(14.179.505)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(33.990)	0
	d) altre operazioni finanziarie	83.854	82.928
140	Risultato netto della gestione finanziaria	73.733.880	95.395.528
150	Spese amministrative:	(57.737.858)	(55.327.659)
	a) spese per il personale	(34.179.708)	(33.002.611)
	b) altre spese amministrative	(23.558.150)	(22.325.048)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(394.955)	(674.749)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.920.051)	(2.794.581)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(150.057)	(127.534)
190	Altri oneri/proventi di gestione	5.868.852	5.319.683
200	Costi operativi	(55.334.069)	(53.604.840)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	102.034	3.576
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	18.501.845	41.794.264
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.250.000)	(15.900.000)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	11.251.845	25.894.264
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
290	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.251.845	25.894.264

*: I dati del bilancio semestrale 2009 sono stati riclassificati sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento alla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 pubblicato nel mese di novembre 2009.